

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME DI STATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998	Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
Legge n.107 -13/07/2015	Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione
D.lgs. n.62 -13/04/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
D.M.741 -03/10/2017	Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione
NOTA MIUR n.1865-10/10/2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato al termine del I ciclo d'istruzione

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.lgs. 62/2017 art. 5: Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

1. *Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.*

2. *Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, **motivate deroghe al suddetto limite** per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.*

3. *Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di **classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti**, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.*

D.lgs. 62/2017 art. 7: Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

4. *Le prove si svolgono entro il mese di aprile e **la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nel caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, analizza il **processo di maturazione** nell'apprendimento considerando:

- ❖ **La situazione di partenza.**
- ❖ Le situazioni certificate di **disturbi specifici di apprendimento.**
- ❖ L'adattamento dei programmi di insegnamento al Piano **Didattico Personalizzato** per gli alunni stranieri o per altre situazioni di BES.
- ❖ **Le condizioni personali** e specifiche che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità.
- ❖ **L'informativa inviata alla famiglia nel corso dell'anno** per comunicare le carenze nell'apprendimento.
- ❖ **L'andamento nel corso dell'anno**, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- ❖ **La capacità di recupero** dell'alunno/a.
- ❖ **L'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.**

CRITERI

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA o ALL'ESAME DI STATO

AMBITO COMPORTAMENTALE

- Impegno carente
- Partecipazione ed interesse scarsi
- Livello di maturazione inadeguato
- Provvedimenti disciplinari che hanno determinato la sospensione dalle lezioni

AMBITO COGNITIVO

- Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento
- Mancato progresso rispetto al livello di partenza valutati i risultati delle strategie e azioni decise in itinere dal Consiglio di classe per migliorare i livelli di apprendimento e per superare le carenze riscontrate
- Mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di apprendimenti acquisiti solo parzialmente
- Presenza di n. 4 insufficienze per le classi con bilinguismo
- Presenza di n.3 insufficienze per le classi con inglese potenziato

2.CRITERI VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.lgs. 62/2017 art. 6 co. 5

*5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il **percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunna o dall'alunno.*

NOTA MIUR 165/2017

*... In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i **criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti** e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.*

VOTO	AMBITO COMPORTAMENTALE	AMBITO COGNITIVO
10	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione costanti, assidui, regolari • ottimo il grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado • ottima capacità di interagire con compagni e docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze, abilità e competenze complete, organiche, approfondite • piena capacità di comprensione, di analisi e di sintesi con rielaborazione critica e/o personale • esposizione fluida, ricca e articolata • ottima capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi • positiva evoluzione degli apprendimenti rispetto alla buona situazione di partenza
9	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione costanti, regolari • evidente ed apprezzabile grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado • Ottima capacità di interagire con compagni e docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze, abilità e competenze strutturate e approfondite • sicura capacità di comprensione, di analisi e di sintesi • esposizione chiara, precisa e articolata. • ottima capacità di operare collegamenti tra discipline • costante evoluzione degli apprendimenti rispetto alla buona situazione di partenza
8	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione costanti, regolari • buono il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado • buona capacità di collaborazione con compagni e docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze, abilità e competenze • buona capacità di comprensione, di analisi e di sintesi • esposizione chiara e sostanzialmente corretta • buona capacità di elaborazione personale • evoluzione positiva degli apprendimenti e con miglioramento significativo della situazione di partenza
7	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione abbastanza regolari • adeguato il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado • adeguata capacità di collaborazione con compagni e docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze, abilità e competenze • discreta capacità di comprensione, di analisi e di sintesi • esposizione globalmente corretta • discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline • evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza e raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline.
5-6	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione poco costanti • il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado risulta adeguato all'età ed alle condizioni personali • adeguata capacità di collaborazione con compagni e docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze, abilità e competenze essenziali o limitate • comprensione con limitata capacità di analisi e di sintesi • esposizione non sempre lineare e coerente • scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline • evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza con limitato raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

CRITERI
VOTO PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(art. 7 DM 741/17)

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1) Pertinenza alla traccia	<i>non del tutto attinente</i> <i>parzialmente attinente</i> <i>complessivamente attinente</i> <i>pienamente attinente</i>	1 1,5 2 2,5
2) Organicità	<i>disorganico in tutte le sue parti</i> <i>disorganico in alcune parti</i> <i>sufficientemente organico</i> <i>organicamente sviluppato</i>	1 1,5 2 2,5
3) Correttezza morfosintattica	<i>insufficiente</i> <i>sufficiente</i> <i>buona</i> <i>precisa</i>	1 1,5 2 2,5
4) Organizzazione e ricchezza dei contenuti	<i>superficiale e/o limitata</i> <i>essenziale</i> <i>buona</i> <i>significativa</i>	1 1,5 2 2,5
5) Padronanza lessicale	<i>scarsa</i> <i>sufficiente</i> <i>buona</i> <i>significativa</i>	1 1,5 2 2,5
COMPrensione del testo		%

(arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5)

**CRITERI
VOTO PROVA SCRITTA
COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE
(art. 8 DM 741/17)**

Indicatori		Descrittori	
<p>1) Capacità di rielaborazione</p> <p>2) Capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ numeri ➤ spazio e figure ➤ relazioni e funzioni ➤ dati e previsioni 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ procedure <ul style="list-style-type: none"> • capite • non sempre capite • non capite ➤ applicazione procedimento e/o soluzione problemi <ul style="list-style-type: none"> • corretta • non sempre corretta • non corretta ➤ Uso terminologia <ul style="list-style-type: none"> • appropriata • non sempre appropriata • non appropriata 	
Quesito n.1 p. ti 25	Quesito n.2 p. ti 25	Quesito n.3 p. ti 25	Quesito n.4 p. ti 25
Punteggio %		voto	
1 - 49		4	
50 - 54		5	
55 - 64		6	
65 - 74		7	
75 - 84		8	
85 - 94		9	
95 - 100		10	

(arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5)

CRITERI
VOTO PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE
(art. 9 DM 741/17)

Indicatori	Descrittori	Punteggio Inglese	Punteggio Francese
1. COMPrensione DEL TESTO	Dettagliata ed approfondita	3,5	3,5
	Completa	3	3
	Buona	2,5	2,5
	Essenziale	2	2
	Parziale	1,5	1,5
	Limitata	1	1
	Gravemente lacunosa	0-0,5	0-0,5
2. PRODUZIONE SCRITTA	Coerente, efficace e personale	3	3
	Appropriata e coerente	2,5	2,5
	Pertinente	2	2
	Semplice ma sufficientemente coerente	1,5	1,5
	Limitata ma accettabile	1	1
	Poco appropriata	0,5	0,5
	Disorganica e del tutto inappropriata	0	0
3. USO DI FUNZIONI, STRUTTURE E LESSICO	Corretto, efficace ed appropriato	3,5	3,5
	Corretto ed efficace	3	3
	Corretto	2,5	2,5
	Abbastanza corretto, con qualche errore	2	2
	Sufficientemente corretto	1,5	1,5
	Parzialmente corretto con errori diffusi	1	1
	Gravemente scorretto	0-0,5	0-0,5

QUESTIONARIO/COMPRESIONE

Le prove saranno valutate su un massimo di 100 punti, 50 per la lingua inglese e 50 per il francese.

Il punteggio complessivo corrisponde a un voto in decimi e al rispettivo giudizio. Il voto fa riferimento alle competenze di comprensione e produzione scritta, nonché all'uso delle funzioni, delle strutture e del lessico.

Punteggio	Voto	Comprensione del testo	Produzione risposte relative al testo e personali
95 – 100	10	Dettagliata e approfondita	Approfondita, corretta e sicura
85 – 94	9	Completa	Appropriata e corretta
75 – 84	8	Abbastanza completa	Pertinente e abbastanza corretta
65– 74	7	Essenziale	Semplice, aderente al testo, con qualche errore
55 – 64	6	Parziale	Limitata, con errori diffusi
50 – 54	5	Frammentaria	Poco appropriata e molto scorretta
1 – 49	4	Gravemente lacunosa	Del tutto inappropriata e gravemente scorretta

(arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5)

CRITERI
VOTO COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE
(art. 10 DM 741/17)

DESCRITTORI	PUNTI
1) Nello svolgimento del colloquio il candidato ha argomentato	
<input type="checkbox"/> con qualche difficoltà	1
<input type="checkbox"/> abbastanza agevolmente	1,5
<input type="checkbox"/> agevolmente	2
<input type="checkbox"/> con pensiero critico e riflessivo	2,5
2) Ha saputo approfondire e collegare le varie discipline di studio	
<input type="checkbox"/> poco correttamente	1
<input type="checkbox"/> abbastanza correttamente	1,5
<input type="checkbox"/> correttamente	2
<input type="checkbox"/> in modo organico e significativo	2,5
3) Ha utilizzato un lessico	
<input type="checkbox"/> poco appropriato	1
<input type="checkbox"/> sufficientemente appropriato	1,5
<input type="checkbox"/> appropriato	2
<input type="checkbox"/> ricco e appropriato	2,5
4) Ha dimostrato un livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze rilevate anche dalle prove INVALSI	
<input type="checkbox"/> essenziale	1
<input type="checkbox"/> sufficiente	1,5
<input type="checkbox"/> buono	2
<input type="checkbox"/> avanzato	2,5

(arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5)

1.ALUNNI L.104 – L.170

ALUNNI CNI - NAI

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.lgs. 62/2017 art. 11: valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

D.M. 741/17 art. 14: candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per le alunne e gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove d'esame.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

D.M. 741/17 art. 9: prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.